Ministero dell'Istruzione e del Merito
IC"F.P.MICHETTI"
www.icmichettifrancavilla.edu.it
VIALEG.D'ANNUNZIO56/B-66023FRANCAVILLAALMARE(CH)
Tel.:Segr.085/4912097-C.F.80001180696
Mailistituz.:chic82700q@istruzione.it-P.E.C.:chic82700q@pec.istruzione.it

- Al Collegio dei Docenti
- E, p.c., al Consiglio di Istituto
- Al Direttore Generale dell'USR Abruzzo, Dott. Massimiliano Nardocci
- Al D.S.G.A.
- Alla componente Genitori
- All'Albo pretorio e al Sito Web dell'Istituzione Scolastica

I.C. "F.P.MICHETTI"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0008790 del 06/10/2026
II-5 (Uscita)

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la revisione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) relativo al triennio 2025–2028 (a.s. 2026/2027) (*ai sensi dell'art. 1, commi 12–17, Legge 13 luglio 2015, n. 107*)

PREMESSA MOTIVATA ED ETICO-PEDAGOGICA

Non si possono tracciare indirizzi di gestione e progettualità didattica senza uno sguardo lucido e partecipe sulla nostra contemporaneità. La nostra società attraversa una stagione di profondo disorientamento assiologico ed educativo, in cui le giovani generazioni – fin dalla prima infanzia e dagli anni cruciali della pre-adolescenza nel Primo Ciclo – si trovano immerse e spesso smarrite nella «*foresta assorbente e divorante tecnologico-mediatica*»[1], minate da un individualismo esasperato, da fragilità emotive inedite e da una diffusa crisi del senso di comunità.

L'azione della scuola – presidio morale, civile e costituzionale primario – non può limitarsi all'adempimento burocratico né a un'istruzione meramente trasmissiva. Essa deve essere **CURA INTEGRALE DELLA PERSONA**. In perfetta continuità ideale e pedagogica con il Programma n. 9 della scrivente as 25/27 e triennio "5/28 ("*NATURA NATURANS - LA RIVOLUZIONE DELLA BELLEZZA*"), che ha posto le radici della nostra comunità scolastica nell'armonia tra uomo e ambiente, nella scoperta della dignità umana e nel valore dell'etica relazionale, il presente Atto di Indirizzo intende elevare la riflessione sul pilastro che sostiene ogni autentica convivenza democratica e ogni percorso di apprendimento: **(Programma n. 10 as 26/27) *LA CULTURA DEL RISPETTO: DALLA BELLEZZA DEL CREATO ALLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E DELLE REGOLE*;** l'Atto vuole rispondere alle emergenze del nostro tempo. Raggiungere questo obiettivo significa costruire un **Nuovo Umanesimo solidale, colto e responsabile**, capace di **prevenire** la violenza, il bullismo, la discriminazione e l'emarginazione sociale, assicurando il pieno esercizio dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione.

QUADRO NORMATIVO ED ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

[1] Teresa MANES *"Andrea. Oltre il pantalone rosa"*

Il presente Atto di Indirizzo si colloca all'interno delle coordinate normative nazionali e regionali vigenti:

1. **Costituzione della Repubblica Italiana**, in particolare gli artt. 2, 3, 30, 33 e 34 (solidarietà, eguaglianza formale e sostanziale, diritto allo studio per tutti i capaci e meritevoli, rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale);
2. **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, art. 1, commi 12–17 (potere di indirizzo del DS e adempimenti PTOF);
3. **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche);

- **Atto di indirizzo del Ministro dell'Istruzione e del Merito prof. Giuseppe Valditara per il 2026/2027 e per il triennio di programmazione 2026–2028**, con precipuo riferimento alle priorità politiche (valorizzazione dei talenti e personalizzazione, cultura del rispetto, delle regole, della solidarietà dei doveri e della condotta, autorevolezza docente, contrasto al bullismo, alla dispersione, al disagio ed ai divari territoriali)

4. **Indirizzi strategici dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo** a firma del Direttore Generale Dott. Massimiliano Nardocci, volti alla coesione delle comunità educanti abruzzesi, al contrasto dell'isolamento culturale e geografico delle aree interne e costiere, e alla promozione di sinergie operative tra scuola, famiglie ed Enti locali;
5. **Principi e investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** (Scuola 4.0, transizione digitale, contrasto ai divari e competenze STEM);
6. **Programma Nazionale "PN 2021-2027"** per l'equità educativa, l'inclusione, la transizione sostenibile e il potenziamento delle competenze di base e trasversali;
7. **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024** (Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica) incentrate sulla Persona, sulla Patria, sulla cultura costituzionale dei diritti e dei doveri e sullo sviluppo economico-sostenibile;
8. **Linee Guida MIM sull'Intelligenza Artificiale a scuola (2025) , integrate con i Regolamenti interni d'Istituto in materia di IA e privacy;** per l'uso consapevole, etico ed equo degli strumenti algoritmici nella didattica;
9. **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66** e ss.mm.ii. (Inclusione scolastica e valorizzazione di tutti i bisogni educativi);
10. **Risultanze del Rapporto di Autovalutazione; aggiornamento e pubblicazione (RAV) e priorità stabilite nel Piano di Miglioramento (PdM).)** dell'I.C. "Michetti"; aggiornamento e pubblicazione della Rendicontazione Sociale.

PRIORITÀ STRATEGICHE GENERALI D'ISTITUTO

(In raccordo con il modello integrato di gestione collegiale)

1. Miglioramento continuo degli esiti di apprendimento e promozione del successo formativo (RAV / PdM / INVALSI)

CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

Promuovere e sostenere la pianificazione e l'attuazione di azioni finalizzate al miglioramento dei processi organizzativi e didattici.

Prevedere nel PTOF almeno due iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, collegate ad almeno una priorità o a un traguardo individuato nel RAV.

L'azione collegiale e didattica deve essere orientata al costante monitoraggio e miglioramento degli esiti formativi:

- **Scuola Primaria:** consolidare e valorizzare gli esiti di eccellenza conseguiti nelle prove standardizzate (Italiano, Matematica, Inglese nelle classi II e V).
- **Scuola Secondaria di I Grado:** strutturare interventi di recupero, potenziamento e dipartimentali mirati a superare le criticità registrate nelle classi III in Italiano e Matematica, nonché a uniformare i livelli di comprensione del testo (*Reading*) e ascolto (*Listening*) in Lingua Inglese.
- **Strumenti operativi:** formalizzazione del Piano di Miglioramento all'interno del PTOF, costituzione di gruppi di lavoro dedicati e somministrazione sistematica di **prove comuni periodiche per classi parallele** e compiti di realtà per tracciare i progressi longitudinali degli allievi.

2. Inclusione, continuità, Orientamento formativo e contrasto alla dispersione scolastica

Moduli di orientamento formativo (Scuola Secondaria di I Grado):

- **Strutturazione di moduli** dedicati all'autoconsapevolezza, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento consapevole verso il secondo ciclo per **favorire lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali alla scelta consapevole da parte degli studenti del proprio futuro formativo e professionale.**
- **Continuità educativa (Infanzia, Primaria, Secondaria):** accordi curricolari verticali per garantire passaggi fluidi e monitoraggio pedagogico tra i diversi ordini.
- **Contrasto alla dispersione esplicita e implicita:** identificazione precoce delle fragilità e delle frequenze irregolari; percorsi personalizzati di rafforzamento delle competenze di base per evitare che il divario cognitivo generi disaffezione scolastica.

3. Competenze STEM, Pensiero Computazionale, Innovazione e Governance dell'Intelligenza Artificiale, alfabetizzazione digitale ed etica (dell'AI)

- **Potenziamento STEM e Coding:** valorizzare le dotazioni PNRR (laboratori e aule 4.0) promuovendo la didattica laboratoriale, il pensiero logico-computazionale e l'esperienza del metodo scientifico sin dalla scuola dell'infanzia e primaria.
- Sfruttare le **dotazioni tecnologiche acquisite con i fondi PNRR** (Scuola 4.0 / laboratori), integrando l'uso consapevole del digitale, nel pieno rispetto del divieto di utilizzo

improprio dei dispositivi mobili personali durante le lezioni, salvaguardando il primato della concentrazione, della lettura profonda e dell'interazione dialogica interpersonale.

- **Integrazione critica e regolamentata dell'AI:** Applicare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale, favorendo l'apprendimento adattivo ma educando gli alunni al senso critico e alla tutela della privacy.promuovere l'Intelligenza Artificiale quale leva di personalizzazione dell'apprendimento (es. percorsi adattivi in matematica e lingue straniere, supporto ai bisogni specifici), in stretta rispondenza al **Regolamento d'Istituto sull'IA**. Si riafferma fermamente il principio per cui l'AI non deve mai sostituire la relazione dialogica, la concentrazione e l'argomentazione originale della mente umana. Resta fermo il rigoroso rispetto delle disposizioni sul divieto di uso personale improprio dei dispositivi mobili durante l'attività didattica.

4. Autonomia, Reti territoriali e Dimensione Europea

- **Patti Educativi di Comunità:** intensificare i protocolli d'intesa con il Comune di Francavilla al Mare, gli Enti Locali, l'ASL, il Terzo Settore e le realtà culturali/ambientali del territorio abruzzese (con adesione mirata a misure quali Piano Estate e iniziative di rete).
- **Internazionalizzazione e plurilinguismo:** cercare di promuovere la mobilità ed i progetti transnazionali tramite accreditamenti e programmi **Erasmus+ ed eTwinning**, favorendo l'apertura multiculturale dei nostri allievi.

MEMORIA STORICA E CONTINUITÀ PEDAGOGICA: IL DECENNIO FORMATIVO DELL'I.C. "MICHETTI"

Il presente Atto di Indirizzo non nasce nel vuoto degli adempimenti formali, ma corona un decennio di rigorosa riflessione pedagogica e collegiale che ha accompagnato e fatto crescere la nostra comunità educante:

- Dal radicamento delle origini e della cura della persona (2017–2019):

Attraverso **il Programma n. 1** (*Promozione della salute, talenti e contrasto alla dispersione*) e il **Programma n. 2** (*Inclusione specialistica BES/DSA con AID, prevenzione del disagio socio-emotivo ed educazione all'uso critico dei primi schermi*), la scuola ha posto al centro la persona dell'allievo nella sua integrità fisica, psicologica e relazionale.

- Dalla cittadinanza europea e dalla legalità alla risposta pandemica (2019–2022):

Con il **Programma n. 3** (*Adotta una nuova Raccomandazione: Competenze chiave UE e cultura antimafia con Libera e la Prefettura*), la scuola ha aperto le aule al mondo. Subito dopo, nei drammatici anni dell'emergenza sanitaria, i **Programmi n. 4 e n. 5** (*"Michetti insieme: per un mondo migliore"*) hanno garantito la resilienza dell'Istituto attraverso l'equità formativa, la Didattica Digitale Integrata e una rinnovata alleanza operativa con le famiglie.

- Dalla sostenibilità globale alla robustezza del cittadino (2022–2025):

Il **Programma n. 6** (*Sostenibilità antropologica e RiGenerazione Scuola*) ha legato l'Agenda 2030 al riscatto dalle povertà culturali; il **Programma n. 7** (*FORMARSI PER-formare e ORIENTARE*) ha impiegato i canali di Agenda Sud e PNRR rigenerando lo stile pedagogico dell'ascolto e dell'orientamento (D.M. 328/2022); il **Programma n. 8** (*La formazione del CIVIS per costituire l'ontologia e la robustezza dei futuri CIVES*) ha tradotto le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (D.M. 183/2024), la formazione PNRR (D.M. 65 e 66/2023) e la prevenzione dei divari (D.M. 19/2024) nella costruzione dell'identità morale degli studenti.

- Dalla Rivoluzione della Bellezza al compimento del Rispetto (2025–2027):

Il **Programma n. 9** (*"NATURA NATURANS - LA RIVOLUZIONE DELLA BELLEZZA"*) ha fatto della *Cura della Persona* la chiave di volta dell'Istituto, strutturandosi sulla riscoperta del dialogo e del pensiero critico svincolato dai cellulari, sulla salvaguardia ecologica del nostro territorio (Curricolo Green, Outdoor Education, Eco-Schools) e sulla solidarietà concreta del Progetto PAIDEIA.

Oggi (per l'as 2026/2027), il **Programma n. 10** (*"LA CULTURA DEL RISPETTO: DALLA BELLEZZA DEL CREATO ALLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E DELLE REGOLE"*) raccoglie e sublima l'intero decennio: trasforma la contemplazione della Bellezza e la coscienza ecologica in inderogabile responsabilità etica, dovere costituzionale e convivenza democratica.

IL CUORE DEL PTOF: PROGRAMMA N. 10 (A.S. 2026/2027)
"LA CULTURA DEL RISPETTO: DALLA BELLEZZA DEL CREATO ALLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E DELLE REGOLE"

Il Programma n. 10 rappresenta il compimento assiologico e operativo del Programma n. 9 (*Natura Naturans - La Rivoluzione della Bellezza*). Se la contemplazione della bellezza ha educato a percepire l'armonia, la Cultura del Rispetto traduce quella consapevolezza in prassi etica, corresponsabilità civile e condotta democratica.Il Collegio dei Docenti declinerà il Programma n. 10 nei seguenti **Quattro Pilastri Fondamentali**:

1. Il Rispetto della Persona, del sè e il Valore dei Doveri (Allineamento con le Priorità del Ministro Valditara)

- **Etica della reciprocità e convivenza ordinata:** superare l'individualismo autoreferenziale educando all'equilibrio costituzionale tra diritti inalienabili e doveri inderogabili di solidarietà (art. 2 Cost.).
- **Riaffermazione dell'autorevolezza della comunità educante:** valorizzazione della funzione del docente e del personale ATA come guide autorevoli. Consolidamento del Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia, fondato su alleanza, coerenza e fermezza educativa.
- **Valore formativo e riparativo delle regole:** revisione e rigorosa applicazione del Regolamento di Disciplina. Le sanzioni per condotte irrispettose, prevaricazioni o danni materiali dovranno assumere un chiaro valore pedagogico-riparativo attraverso compiti a beneficio della comunità scolastica e cura degli ambienti comuni. (attività a beneficio della comunità scolastica, cura degli spazi comuni, percorsi di cittadinanza attiva…).

2. Il Rispetto dell'Altro: Cura delle Fragilità, Inclusione e Contrasto al Disagio (La Comunità Educante di Territorio – Indirizzi USR Abruzzo)

- Qualità dell'Inclusione Scolastica: integrazione e attuazione puntuale del Piano per l'Inclusione (PPI). Massima sinergia nei GLO e nei Consigli di Classe/Interclasse per allineare i PEI e i PDP ai bisogni reali degli alunni con disabilità grave (L. 104/92) e con BES/DSA, garantendo piena partecipazione e vigilanza costante.
- Prevenzione attiva di Bullismo e Cyberbullismo: piena operatività del Team Antibullismo d'Istituto e attuazione del relativo Codice interno di prevenzione. Promozione della *peer education*, della gestione cooperativa dei conflitti e del monitoraggio continuo del clima relazionale. Creazione di una calendarizzazione condivisa tra tutti gli attori. Monitoraggio COSTANTE ed immediata attenzione alle segnalazione implicite ed esplicite.

- Incentivare i rapporti con il contesto sociale (EE.LL.)e con la rete di scuole, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF.
- Benessere e stili di vita sani: valorizzazione delle scienze motorie e dell'attività sportiva quale veicolo di salute, autocontrollo, lealtà e inclusione.

3. Il Rispetto della *Res Publica*, dei Luoghi della Scuola e del Patrimonio Ambientale (La continuità con "Natura Naturans")

- **La scuola come bene comune:** Cura degli spazi, rispetto degli arredi e delle tecnologie all'avanguardia messe a disposizione con il PNRR. Istituzione del principio: *«Chi vive la scuola ne è custode»*.
- **Curricolo Green e Outdoor Education:** Proseguimento dei progetti di educazione ambientale (*Eco-Schools*, salvaguardia del litorale e delle dune marine, educazione alla biodiversità del territorio abruzzese). Il rispetto per la natura è la matrice del rispetto per l'essere umano.

4. Il Rispetto del Lavoro del Merito, della Verità Cognitiva e dell'Uso Etico della Tecnologia (Curricolo di Educazione Civica e Linee Guida AI)

- **Didattica per competenze e valorizzazione del merito:** superamento della didattica meramente nozionistica in favore di metodologie laboratoriali (*compiti di realtà, debate, classi aperte*); riconoscimento del merito, della dedizione allo studio, valorizzazione dell'alto potenziale cognitivo e dei talenti individuali. **Valorizzazione dell'impegno e del Merito:** Riconoscere e sostenere i talenti di ciascun alunno, premiando la costanza, l'autenticità del lavoro svolto e il desiderio di apprendere.
- **Alfabetizzazione critica all'Intelligenza Artificiale (attuazione delle Linee Guida MIM 2025):** educazione ai bisogni cognitivi e algoritmici, alla salvaguardia del pensiero critico, all'imparzialità dei dati e alla tutela dei diritti digitali della persona; L'AI deve essere intesa come strumento di potenziamento e mai come sostituto del pensiero critico, dell'argomentazione originale o della creatività umana. Docenti e studenti dovranno essere formati sulla trasparenza algoritmica, sull'etica dei dati e sulla protezione della privacy digitale.

INDIRIZZI ORGANIZZATIVI, FORMAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

1. **Piano di Formazione del Personale (Docenti e ATA): Il PTOF deve incorporare il Piano di Formazione coerente con le priorità nazionali e d'Istituto:**
   - **Attuazione con m**oduli di aggiornamento **delle Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 183/2024** ed attenzione alla gestione educativa delle criticità relazionali**.**
   - **Competenze digitali e intelligenza artificiale: moduli** sull'*utilizzo etico e didattico dell'Intelligenza Artificiale* (secondo il framework MIM 2025) entro il 10 ottobre 2026, **sull'alfabetizzazione ai concetti base dell'IA, approfondimenti metodologico-didattici**

per la classe, impiego di piattaforme educative sicure, etica e prevenzione del rischio algoritmico.

- **Strategie relazionali, gestione delle condotte problematiche e contrasto al disagio giovanile.**
- **Formazione obbligatoria in materia di Sicurezza e Primo Soccorso (D.Lgs. 81/2008).**

2. Funzionigramma d'Istituto

La definizione del Funzionigramma dovrà essere funzionale alle priorità del PTOF, valorizzando le specifiche professionalità, le figure di sistema, i referenti di plesso e i coordinatori, favorendo la collaborazione collegiale e la leadership diffusa.

3. Tutela della Riservatezza, Segreto d'Ufficio e Sicurezza dei Dati

Tutto il personale è vincolato al rigoroso rispetto del segreto d'ufficio e della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali (GDPR – Regolamento UE 2016/679): specialmente nella redazione dei verbali collegiali e nella gestione dei dati sensibili inerenti gli alunni con disabilità e BES, avvalendosi unicamente dei canali istituzionali protetti.

- Comunicazioni e trattamenti di dati personali relativi ad alunni, famiglie e personale devono svolgersi **esclusivamente mediante i canali istituzionali protetti**.
- Massima cautela nella stesura dei verbali collegiali e nella custodia della documentazione inerente disabilità, BES e percorsi sanitari/familiari riservati.
- Consapevolezza dei rischi di violazione della riservatezza nell'uso degli applicativi informatici e dell'IA, conformandosi alle disposizioni del Regolamento d'Istituto per la sicurezza e l'etica digitale.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE, TEMPISTICHE E ADEMPIMENTI COLLEGIALI

1. **Esame del presente Atto di Indirizzo:** discussione nei Consigli, Dipartimenti disciplinari e nelle Commissioni di lavoro.
2. **Predisposizione della proposta di aggiornamento del PTOF:** a cura della Funzione Strumentale PTOF coadiuvata dall'apposita Commissione e dallo Staff di Dirigenza.
3. **Delibera del Collegio dei Docenti:** approvazione della proposta di aggiornamento nella seduta del **20 ottobre 2026**.
4. **Approvazione del Consiglio di Istituto:** delibera definitiva entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.
5. **Pubblicazione formale:** inserimento sul portale del Ministero (*Scuola in Chiaro / Piattaforma PTOF*), pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale della scuola

Cari Docenti, il compito affidato alla scuola dell'autonomia è altissimo: sottrarre i nostri ragazzi all'omologazione e alla superficialità per restituire loro la consapevolezza della propria dignità e del

proprio valore morale. Confido nella Vostra comprovata autorevolezza, sensibilità e passione educativa per dare vita, anche per questo anno scolastico, a un Piano dell'Offerta Formativa che sia culla di cultura, bellezza e reciproco rispetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Bianco
Documento prodotto e conservato in originale
Informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD